

Milano Finanza
26 giugno 2015

MINOAN UNICA COMPAGNIA TRAGHETTI IN POSITIVO NEI PRIMI MESI DEL 2015

Grimaldi domina in Grecia

I concorrenti locali (Anek, Attica, Nel e Hellenic Seaways) arrancano in un mercato contraddistinto da un'eccessiva corsa al ribasso delle tariffe

PAGINE A CURA
DI NICOLA CAPUZZO

Nel primo trimestre del 2015 Minoan Lines (gruppo Grimaldi) è stata l'unica compagnia di navigazione ad aver riportato risultati di bilancio positivi. A dirlo sono i numeri delle trimestrali rispettivamente diffuse dalle società quotate Attica Group, Anek, Nel e Hellenic Seaways (quest'ultima non quotata e partecipata al 36% dal Gruppo Grimaldi) dove per tutte regna il segno meno alla voce risultato netto. Più nello specifico, per Minoan nel periodo gennaio-marzo di quest'anno ha generato ricavi per 34 milioni di euro, ebitda pari a 7,1 milioni e utile netto di 2,3 milioni (in crescita di 6,1 milioni rispetto allo stesso periodo del 2014). Attica invece ha totalizzato ricavi per 39,5 milioni, generando

si un ebitda positivo per 2,2 milioni, tuttavia il risultato netto è negativo per 10,8 milioni, così come per Anek, che ha chiuso il trimestre in rosso per 8,9 milioni, a fronte di ricavi pari a 27,1 milioni e un ebitda negativo di quasi 1,2 milioni.

Peggior di tutti fra le compagnie di traghetti quotate sembra stare Nel, visto che ha presentato ricavi pari a 2,2 milioni di euro, un margine operativo in rosso per 3,9 e una perdita trimestrale di 5,3 milioni. Completa questo

quadro poco esaltante Hellenic Seaways (società non quotata ma i cui dati, non ufficiali, sono procurati da H.S.W. Management) che ha chiuso il primo trimestre 2015 con una perdita di 5,8 milioni, a fronte di ricavi di poco inferiori a 16 milioni e un ebitda negativo per 851 mila euro.

A fine 2014 i risultati d'esercizio erano stati positivi per le sole Minoan (79 milioni

L'eccessiva concorrenza al ribasso sulle tariffe del servizio traghetti in Grecia era stato il tema centrale dell'ultima Euromed Convention organizzata proprio dal Gruppo Grimaldi a Creta e in occasione della quale Manuel Grimaldi, ad del gruppo, aveva parlato di «un circolo vizioso, in cui la domanda di trasporto passeggeri e merci è in calo. A causa di ciò i risultati finanziari del-

La situazione, per la verità, negli ultimi mesi non sembra essere cambiata ma Minoan è riuscita comunque a migliorare le performance finanziarie. Come ha fatto lo spiega Paul Kyprianou che, oltre a essere direttore delle relazioni esterne del gruppo partenopeo, è consigliere d'amministrazione della controllata greca: «Per Minoan è stato fatto uno sforzo molto importante

affinché fossero abbattuti i costi, attraverso sinergie intra-gruppo, approfittando del calo nel costo del bunker (il carburante delle navi, ndr), investendo nell'efficienza energetica e concentrando l'attività sulle linee più remunerative». Nel quadro di questa strategia era stata chiusa la linea da Venezia, mentre su quella da Ancona sono posizionate le navi Cruise Ferry, caratterizzate da un'elevata capacità di trasporto passeggeri. Kyprianou ha concluso aggiungendo che «le prospettive



Il traghetto Cruise Olympia di Minoan

di utile, 20,1 milioni di ebitda e 168 milioni di ricavi) e Attica (4,2 milioni di utile, 42,3 milione di ebitda e 266 milioni di ricavi), mentre avevano chiuso in rosso Anek (perdita d'esercizio di 17,7 milioni nonostante ebitda positivo per 10 e ricavi pari a 169,5 milioni). Male anche Nel (risultato ed ebitda in rosso rispettivamente di 24,2 e 18,7 milioni con ricavi da 35,6 milioni) ed Hellenic Seaways (perdita di 18,8 milioni, ebitda positivo per 4,2 e ricavi pari a 104 milioni).

la compagnie di navigazione sono peggiorati, il che finisce per aumentare i debiti. A sua volta il debito maggiore fa sì che le shipping company non investano, con la conseguenza che le navi operative sui collegamenti sono sempre più vecchie e sempre meno sicure, e questo non fa che penalizzare l'immagine e il turismo della Grecia. È necessario trovare un nuovo equilibrio di mercato, e a questo scopo le banche greche devono smettere di dare denaro a società in perdita».

per la stagione turistica in Grecia quest'anno sono buone e dunque ci aspettiamo risultati ulteriormente positivi nel corso dell'esercizio. Possiamo essere doppiamente soddisfatti se pensiamo che tradizionalmente i primi e gli ultimi mesi dell'anno fanno registrare numeri meno positivi perché il traffico passeggeri è contenuto e anche i volumi di merci sono inferiori, mentre Minoan ha già archiviato il primo trimestre con dati di bilancio molto soddisfacenti». (riproduzione riservata)



GRIMALDI GROUP